

<b>Mittente</b>	Castiglione Valeriano	<b>Destinatario</b>	Costanza Giuseppe Antonio
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	assente
<b>Luogo di partenza</b>	[Torino?]	<b>Luogo arrivo</b>	
<b>Incipit</b>	Ghiaccio mi manda Vostra Signoria		
<b>Contenuto</b>	[Lettera inviata "di casa"]. Ringrazia per il "dono di ghiaccio nell'estate", e scrive: "Ghiaccio mi manda Vostra Signoria, se per refrigerarmi ne' caldi estivi la bevanda la ringratio, se per significarmi la mia freddezza nel servirla, pregola ad iscusarmi. Nella chiarezza intanto d'esso mi raffiguro la limpidezza dell'animo con cui mi dona, e nella sodezza la constanza della sua amicitia. Vostra Signoria forse ha scherzato meco sotto simbolo del ghiaccio, io con essa lei sotto il giuoco d'una lettera. Son però suo di cuor ardente, e non agghiacciato, e le bacio la mano".		
<b>Fonte</b>	Valeriano Castiglione, Lettere di ringraziamento e di lode, Torino, Tarino, 1642, pp. 24-25		
<b>Compilatore</b>	Ceriotti Luca		

---